



Salvirola, addio alla Prima Miriadi riparte dalla Terza

(set) Una stagione chiusa al quinto posto in un girone I quantomai tosto, una realtà importante per il calcio cremasco: niente più Prima categoria però,

il Salvirola ripartirà dalla Terza categoria. Il presidente **Vincenzo Miriadi** ha infatti ufficializzato la sua decisione. Una scelta intrapresa con dispiacere per

il destino della prima squadra, ma che intende rivalutare il settore giovanile e puntare su un ammodernamento delle strutture.

VENERDI 3 GIUGNO 2016
in CremascoWeek

Sport 42

IL MERCATO DEL CREMA Più Capelloni che Magrin a centrocampo, davanti in arrivo anche Nardi dal Pontisola In difesa spunta anche Ghidini, Marrazzo da sogno a realtà?

CREMA (set) In primis la difesa, anche se centrocampo ed attacco non scherzano... Prende quota il mercato del Crema, anche se nulla di ufficiale trapela dal club nerobianco. Retroguardia allora, reparto nel quale sono certi gli addii di **Patrini**, **Santinelli** e **Berishaku**: sul tavolo i nomi noti di **Davini** (Calcio) e **Sciatti** (Pergolettese), mentre **Pergreffi** del Lecco come annunciato andrà a Lumezzane.

Pista nuova, allora, fuori regione: piace il bresciano **Stefano Ghidini** reduce da esperienze in D con Rieti e Sporting Bellinzago. Il classe 1987 ha indossato anche le maglie di Aurora Seriate, Sambonifacese, Mezzocorona, Borgosesia, Palazzolo e Lumezzane. Resterà il 1998 Gibeni così come il '94 **Bosisio**, mentre a centrocampo (insieme a **Pedrocca** ed al '96 **Bresanelli**) salgono le quotazioni del re-

gista del Varese **Capelloni**, scendono quelle del playmaker dello Sporting Bellinzago **Magrin**. In uscita **Sonzogni**, in entrata un altro jolly seppur più offensivo: Manuele Sorti del Villa d'Almè sembra infatti molto vicino. All'attacco allora: **Alessandro Cesca** dalla Pergolettese? No, il sogno che potrebbe essere vicino a trasformarsi realtà resta nel nome di **Carmin** **Marrazzo**, devastante quest'anno al

Varese e sempre dall'alto rendimento con Altovicentino, Piacenza, Marano e Derthona solo per citare alcune piazze. Non solo lui, tuttavia: potrebbe infatti arrivare un profilo alla **Mattia Nardi**. Il classe 1995, infatti, di scuola Cremonese e reduce da due stagioni in Serie D con Pontisola e Aurora Seriate, potrebbe rappresentare un ulteriore tassello per l'attacco nerobianco.

CALCIO ECCELLENZA Il presidente su passato, presente e futuro: «Bilancio positivo»

Crema, Zucchi: «Siamo in crescita, ma ora la Serie D»

CREMA (set) «Siamo al terzo anno della mia presidenza ed ho preso un impegno che intendo rispettare: per la prima squadra l'obiettivo era raggiungere la Serie D, vogliamo di conseguenza allestire una squadra che dia ulteriori garanzie rispetto al passato, rinforzandola e rendendola pronta per puntare ad un campionato super». Chiaro, chiarissimo il presidente **Enrico Zucchi**: due anni di playoff alle spalle, ora si punta al salto. Il tutto senza trascurare, tutt'altro, la crescita vigorosa della realtà Crema: «La Juniores era partita per mantenere la categoria ed è arrivata seconda, gli Allievi hanno vinto il campionato provinciale distinguendosi bene anche nel primavera, i Giovanissimi hanno conquistato la fascia A vincendo

entrambi, mentre riguardo ad Esordienti e Pulcini, più che ai risultati, guardiamo alla crescita dei nostri giovani calciatori. E poi la squadra femminile a cinque: ha conquistato tutto ciò che si poteva. Il bilancio è positivo». Considerando poi che due anni fa si partiva dalle ceneri. Considerando poi le numerose attività per le quali il Crema si è imposto anche come realtà inclusiva: «I progetti di natura extra sportiva, ossia educativi, formativi e sociali, sono andati molto bene. Penso a Sport & Cultura, cinque eventi molto interessanti dedicati alle famiglie dei ragazzi, alla promozione del libro su Renato Olmi, una straordinaria storia di riscatto sociale di un campione del mondo che ha iniziato e chiuso la propria carriera pro-

prio nel Crema. E a Sportabilità, che vede il coinvolgimento di otto associazioni all'interno di un progetto di inclusione sociale mirato a favorire lo sviluppo di una mentalità aperta». La prima squadra non si allenerà più a Romanengo ma tornerà in città, sessioni pomeridiane: «Un ulteriore modo per cercare di valorizzare al massimo le capacità dei giocatori. Questa scelta è stata fatta per garantire prestazioni migliori, per puntare in alto bisogna mettere a disposizione tutto ciò che è possibile. Dopo una serie di considerazioni e valutazioni, sceglieremo giocatori non solo di alto livello tecnico, ma anche in grado di far fronte alla responsabilità di chi gioca per vincere. E deve vincere».



ENRICO ZUCCHI
Il presidente del Crema giudica positivamente la stagione appena conclusa, mantenendo alta la concentrazione per il prossimo obiettivo: la D

ECCELLENZA - MERCATO Villa, già ufficialità... Caprino: c'è Salandra? Nibionno tiene i big

(set) Si muove quello che fu il girone B di Eccellenza, soprattutto tra bergamasca e Brianza. Il Villa d'Almè dell'ex Seregno e Pontisola **Marco Brembilla** ad esempio: in attacco stretta di mano con **Luca Bosio** della Virtus Bergamo, a centrocampo contatti con **Matteo Sonzogni**, in difesa è arrivato il «si» di **Iacopo Mazza**, in stagione tra Ciserano ed Orceana. Il Verdello del confermatissimo **Spampatti** preleva proprio dal Villa il centrale difensivo **Manuel Riva**, mentre in attacco (a campionato inoltrato causa infortunio) ci sarà spazio per l'ex Grumellese e Brugherio **Vuk Cvetkovic**. Anche il Caprino dell'esterno **Cavagna** sogna in grande: contattati **Salandra** (Ciserano) e **Castagna** (Fiorenzuola-Pro Sesto) in avanti, mentre al centro piace **Stucchi** (Ciserano), qui come in Brianza... E se Nibionno blinda **Isella** e **Prato**, la Manara cambia pelle con **Provasi** dalla Cisanese, **Bala** dalla Casatese Rogoredo e **Mauri** dall'Oggiono. Attenzione, infine, alla neo promossa Acd Brianza: cercati l'ex Mapello **Recino**, **Kraja** del Villa e **De Lisio** del Caprino.

PRIMA CATEGORIA Scarpellini: «Il ko con il Coccaglio? Eravamo in riserva, complimenti ai miei ragazzi per un'annata storica»

Romanengo, per la Promozione è solo questione di tempo



PACATA DELUSIONE Il Romanengo cade a Coccaglio ma spera nel ripescaggio

ROMANENGO (set) Niente ciliegina, ma la torta è stata comunque più che gustosa. Romanengo cade a Coccaglio, finendo sesta in graduatoria di ripescaggio in Promozione: con cinque posti già assegnati, è di fatto la prima squadra pronta ad essere chiamata nella categoria superiore. **Roberto Scarpellini** sorride, la sconfitta resa praticamente indolore: «Eravamo proprio cotti, nelle ultime partite avevamo raschiato il fondo del barile ed è subentrata una naturale stanchezza mista all'appagamento per una stagione molto importante: come rimproverare i miei gio-

catori? Hanno tirato la carretta stringendo i denti. Ripescaggio? C'è indubbiamente grande ottimismo, anche domenica il parere degli addetti ai lavori era più che favorevole. Se pensiamo che l'anno scorso è stato ripescato il Castelleone, dodicesimo in graduatoria...». Di fatto, senza attendere eventuali fallimenti all'ordine del giorno nelle estati degli ultimi anni, basterebbe che una tra Legnano e CavenagoFanfulla vincessero i playoff di Eccellenza (in programma questa domenica e la prossima) per ottenere un effetto domino da sorrisi anche a Romanengo. «Credo sia solo

una questione di tempo, il nostro l'abbiamo fatto: dopo ventun partite senza perdere ci può stare, la benzina è finita dopo la durissima sfida contro il Bm Sporting. Tre gol subito? Una rarità effettivamente, era successo poco dopo il mio arrivo: sarà una questione di cabala». Sempre in ottica futura Scarpellini ha le idee chiare: «C'è la volontà di proseguire un ciclo, aperto dalla prima salvezza in categoria nella storia della società ed inframezzato da una Promozione davvero ad un passo. Sul mercato dovremo intervenire soprattutto sui giovani, dovendo giocoforza inserire ele-

menti del 1996, 1997 e 1998». Ma il primo colpo potrebbe essere in realtà un colpaccio: l'attaccante del Pieranica **Allevi**, autore di una stagione strepitosa nonostante gli infortuni e la retrocessione ai playoff. Con la conferma del tecnico ad essere poi ufficializzata definitivamente. Ora le conferme, «abbiamo già avuto un assaggio di cosa ci aspetterà giocando ai playoff con squadra come il Bm...» aveva detto l'allenatore. Ma con una fase difensiva come quella dimostrata in stagione e una freccia in più in avanti, le basi sono da sorriso.

SECONDA CAT.

Offanengo cambia Ecco Tomella

OFFANENGO (set) «Ringraziamo **Walter Patrini** per l'importante lavoro svolto, la professionalità e l'esperienza che ci hanno fatto crescere in questo anno e mezzo, ma le due strade si sono dovute dividere». Questo il comunicato dell'Offanengo a salutare l'ormai ex allenatore, subentrato la scorsa stagione ad **Ivo Sacchi**. Individuato il successore: sarà **Marco Tomella**, reduce dall'annata in Terza categoria sulla panchina del Casale.

SECONDA CATEGORIA

Ufficiali le dimissioni del tecnico, Rossi: «Aspettiamo risposte dal gruppo, il futuro potrebbe essere nel segno dei giovani» Pieranica, Bettinelli: «Lascio senza rancore, i ragazzi hanno dato tutto»

PIERANICA (set) «Mi ero preso del tempo e restare al Pieranica era una priorità, ma ho deciso di lasciare per una scelta personale. Ringrazio la società con la quale ci siamo lasciati bene, ringrazio i ragazzi che mi hanno insegnato a dispetto dei ruoli. Solitamente è l'allenatore a farlo, ma questa squadra mi ha davvero lasciato qualcosa di importante. Il mio futuro? Valuterò a partire da questo momento, fino ad ora mi sono unicamente concentrato sulla decisione da prendere. La retrocessione resta amara: dopo un inizio difficile sotto diversi aspetti, eravamo riusciti a dare una svolta nelle ultime giornate. Se pensiamo all'andata dei playoff poi... Meritavamo di salvarci, ma non è andata così». **Marco Bettinelli** ufficializza il suo addio alla panchina del Pieranica. Il tecnico, subentrato a



PASSATO Il Pieranica, dopo una stagione deludente, vuole tornare a festeggiare come un anno fa

stagione in corso dopo il pesante addio di **Viganò**, aveva lottato fino ai playoff con il Lodivecchio per la permanenza in categoria: la società

era propensa alla riconferma e c'erano stati contatti apparentemente positivi in tal senso, tuttavia è arrivata la scelta di lasciarsi. Per la società parla

Emilio Rossi: «Eravamo in sospenso e spettava a lui ed ai giocatori decidere dopo quanto ci eravamo detti, in qualche modo ci aspettavamo anche questa scelta. Il grazie è doveroso sincero, ha saputo tirar fuori il gruppo da una situazione molto complicata. I giocatori? Di comune accordo ci siamo presi un'ulteriore settimana di tempo per poi riaggiornarci. Nel frattempo, tuttavia, non saremo certo inattivi: abbiamo in mente un nuovo percorso, basato su un gruppo che potrebbe essere molto giovane. Tra i nostri tesserati ce ne sono di validi, per il resto in caso di mancata permanenza del gruppo di quest'anno punteremo su una rosa tra i ventidue ed i venticinque anni di età. Anche in quest'ottica potrebbe essere scelto il nuovo allenatore».